

✠ In nomine domini dei salvatoris nostri Ihesu Christi Imperante domino nostro basilio magno Imperatore anno vicesimo secundo *sed et* constantino frater eius magno imperatore anno nonodecimo: die sexta decima mensis februarii *indictione* decima neapoli: Merissi dibisionis facta ha me sergium filium quondam idem domini sergii et quondam domina anna *honestata femina* iugalibus personarum: de fundoras et terris nostris que abemus in ianula et in carpinianum qui nobis pertinet per memoratis iugalibus genitoribus meis: quas dibidere visus sum in secunda parte inter me et vos bidelicet maria qui marena clamatur et iohanne scriptore seu gregorio quamque anna honesta phemina uterinis germanis filiis quondam domini leoni curiali qui fuit uterino germano meo tu memorata maria cum consensu sergii viri tui: unde me memorato sergio pertinet exinde medietate pro portione mea et vos memoratis germanis pertinet exinde medietate pro portione vestra de qua tetigit in ista portione prima Idest sexuncias de fundum nostrum positum in memorato loco ianula hoc est a parte orientis iuxta fundum theodonanda coniux mea una cum duleum qui est in memoratum fundum hunde reliqua portio ex ipsum fundum hoc est a parte occidentis iuxta fundum heredes domini marini una cum palmentum frabritum cum suscetorium suum tetigit in portione secunda et est memoratum fundum per trabersum dibisum et omni tempore ambe portionis de memoratum fundum de latitudine et de longitudine ad equale mensura: seu tetigit hic in memorata portione prima et in integra terra qui est ille curte de casale in memorato loco carpinianum et est

✠ Nel nome del Signore Dio Salvatore nostro Gesù Cristo, nell'anno ventesimo secondo di impero del signore nostro Basilio grande imperatore *ma anche* nell'anno decimo nono di Costantino suo fratello, grande imperatore, nel giorno decimo sesto del mese di febbraio, decima *indizione*, **neapoli**. Divisione ereditaria fatta da me Sergio, figlio del fu omonimo domino Sergio e della fu domina Anna *onestata donna*, coniugi, dei fondi e delle terre nostre che abbiamo in **ianula** e in **carpinianum** che a noi appartengono dagli anzidetti coniugi genitori miei, che ho ritenuto opportuno dividere in due parti tra me e voi vale a dire Maria detta Marena e Giovanni scrivano e Gregorio nonché Anna onesta donna, fratelli uterini figli del fu domino Leone curiale che fu mio fratello uterino, tu predetta Maria con il consenso di Sergio marito tuo, onde a me predetto Sergio appartiene dunque la metà come porzione mia e a voi predetti fratelli appartiene dunque la metà come porzione vostra. Di cui toccò in questa prima porzione vale a dire sei once del fondo nostro sito nel predetto luogo **ianula**, cioè dalla parte di oriente vicino al fondo di Teodonanda coniuge mia insieme con la botte che è nel predetto fondo, onde la rimanente porzione dello stesso fondo, cioè dalla parte di occidente vicino al fondo degli eredi di domino Marino con il torchio in muratura con il suo riparo toccò nella seconda porzione e il predetto fondo è diviso di traverso e in ogni tempo ambedue le porzioni del suddetto fondo sono di larghezza e lunghezza ad eguale misura. E toccò qui nella predetta prima porzione anche per intero la terra che è quella corte del casale nell'anzidetto luogo **carpinianum** ed è vicina alla terra degli eredi di domino **sillicti** curiale e

iuxta terra heredum domini sillicti curiali et de alio latere est coniuncta cum terra domini iohannis filio quondam domini sergii: quamque tetigit hic in memorata portione et sexuncias de integra terra nostra que nominatur terra longua posita in memorato loco carpinianum hoc est a parte meridiana iuxta terra heredum domini cesarii saracini: unde reliqua portio ex ipsa terra hoc est a parte septentrionis iuxta bia publica qui pergit a ligurie tetigit in portione secunda et est memorata terra per trabersum dibisa et exere debeas omni tempore ambe portionis de longitudine et de latitudine ad equale mensura seu tetigit in ista portione prima et integra terra que nominatur ad cuniolum posita in memorato loco ianola una cum scapule sue et omnibus eis pertinentibus hec vero portio prima cum arboribus et fructoras suas et cum introitas suas et omnibus sivi pertinentibus tantummodo portio secunda de memorata terra que nominatur terra longa via dare debeas ad ista portione prima per extate et per bendemias cum carrum et cum omni sua utilitatem et per bernoticum bia dare debeas cum bobes iunti usque at ipsa portione sua: et iterum portio secunda de memoratum fundum qui est a parte occidentis via dare debeas ad ista portione prima ex ipsum fundum cum omni sua utilitatem: arbor vero et fructoras in cuius portione pedes tenueris ipsa portio si frugiare debeas cumque eis necessum fueris: legatio de dispositum de memoratis iugalibus genitoribus meis abiis vestris et alia legatio de chartula que fecit memorato domino sergio genitori meo abio vestro ut continet sit inter nobis *vestrisque heredibus* firmas exstabile in perpetuum: si quis autem et nos aut de heredibus nostris quobis tempore contra hanc *chartulam divisionis* ut super legitur benire quesierimus per quobis

dall'altro lato è adiacente alla terra di domino Giovanni figlio del fu domino Sergio. Toccò anche nella predetta porzione sei once dell'integra terra nostra detta **terra longua** sita nel predetto luogo **carpinianum**, cioè dalla parte di mezzogiorno vicina alla terra degli eredi di domino Cesario **saracini**, onde la rimanente parte della stessa terra, cioè dalla parte di settentrione vicino alla via pubblica che viene dalla **ligurie** toccò nella seconda porzione e la predetta terra è divisa di traverso e in ogni tempo ambedue le porzioni debbono essere di lunghezza e di larghezza ad eguale misura. E toccò anche in questa prima porzione per intero la terra detta **ad cuniolum** sita nell'anzidetto luogo **ianola** con le sue creste di collina e con tutte le cose ad essa pertinenti. Invero questa prima porzione con gli alberi e i loro frutti e con i suoi ingressi e con tutte le cose ad essa pertinenti. Soltanto la seconda porzione dell'anzidetta terra chiamata **terra longa** deve consentire il passaggio a questa prima porzione nell'estate e per la vendemmia con il carro e con ogni sua utilità e d'inverno deve permettere il passaggio con bui appaiati fino alla stessa sua porzione. E parimenti la seconda porzione del predetto fondo che è dalla parte di occidente deve permettere il passaggio a questa prima porzione dallo stesso fondo con ogni sua utilità. L'albero invero e i frutti nella cui porzione sono le radici la stessa porzione **si** deve goderne i frutti allorché a loro fosse necessario. Il mandato del disposto degli anzidetti coniugi, genitori miei e avi vostri, e l'altro mandato dell'atto che fece il predetto domino Sergio genitore mio e avo vostro per quanto contiene sia tra noi *i vostri eredi* fermo e stabile in perpetuo. Se poi qualcuno di noi o dei nostri eredi in qualsiasi tempo osasse venire contro questo *atto di divisione*, come sopra si legge, in qualsiasi modo o tramite persone

modum aut summissis personis tunc compona pars ipsius infidelis et suis heredibus at parte fidem serbantis eiusque heredibus auri solidos triginta sex bythianteos et hec merissi ut super legitur sit firma scripta per manus petri scriptoris discipulo domini gregorii curiali et scriniarii per memorata decima indictione ✕

✕ hoc signum ✕ manus memorati sergii: signum ✕ manus memorata maria et memorato gregorio seu et memorata anna honesta phemina uterinis germanis tu memorata maria cum consensum memorati sergii viri sui quod ego qui memoratos ab eum rogatus pro eis subscripsi ✕ et hoc recordati sumus quia tetigit in ista portione prima et portione de plamentum cum suscetorium suum que communiter abemus cum rotunda et iohanne exadelfis germanis meis thiis vestris ✕ ✕ ego iohannes scriptor subscripsi ✕

✕ ego petrus filius domini iohannis rogatus a suprascriptas personas testi subscripsi ✕

✕ ΕΓΩ ΙΩ ΦΙΛΙΟΥΣ ΔΝ ΠΙΕΤΡΙ ΡΟΓΑΤΟΥΣ Α CCTAC ΠΙΕΡCONAC TECTI COYB ✕

✕ Ego iohannes scriptor rogatus a suprascriptas personas testi subscripsi ✕

legge, in qualsiasi modo o tramite persone subordinate, allora paghi come ammenda la parte infedele dello stesso ed i suoi eredi alla parte che vi mantiene fede ed ai suoi eredi trentasei solidi aurei di Bisanzio e questa divisione ereditaria, come sopra si legge, sia ferma, scritta per mano di Pietro scrivano allievo di domino Gregorio, curiale e scriniario, per l'anzidetta decima indizione. ✕

✕ Questo è il segno ✕ della mano del predetto Sergio. Segno ✕ della mano della predetta Maria e del predetto Gregorio e dell'anzidetta Anna onesta donna, fratelli uterini, tu suddetta Maria con il consenso dell'anzidetto Sergio marito tuo, che io anzidetto, richiesto da lui, per loro sottoscrissi. ✕ E questo ricordiamo che toccò in questa prima porzione anche la porzione del torchio con il suo riparo che in comune abbiamo con **rotunda** e Giovanni, cugini miei e zii vostri. ✕ ✕ Io Giovanni scrivano sottoscrissi. ✕

✕ Io Pietro, figlio di domino Giovanni, pregato dalle soprascritte persone, come teste sottoscrissi. ✕

✕ Io Giovanni, figlio di domino Pietro, pregato dalle soprascritte persone, come teste sottoscrissi. ✕

✕ Io scrivano Giovanni, pregato dalle soprascritte persone, come teste sottoscrissi. ✕